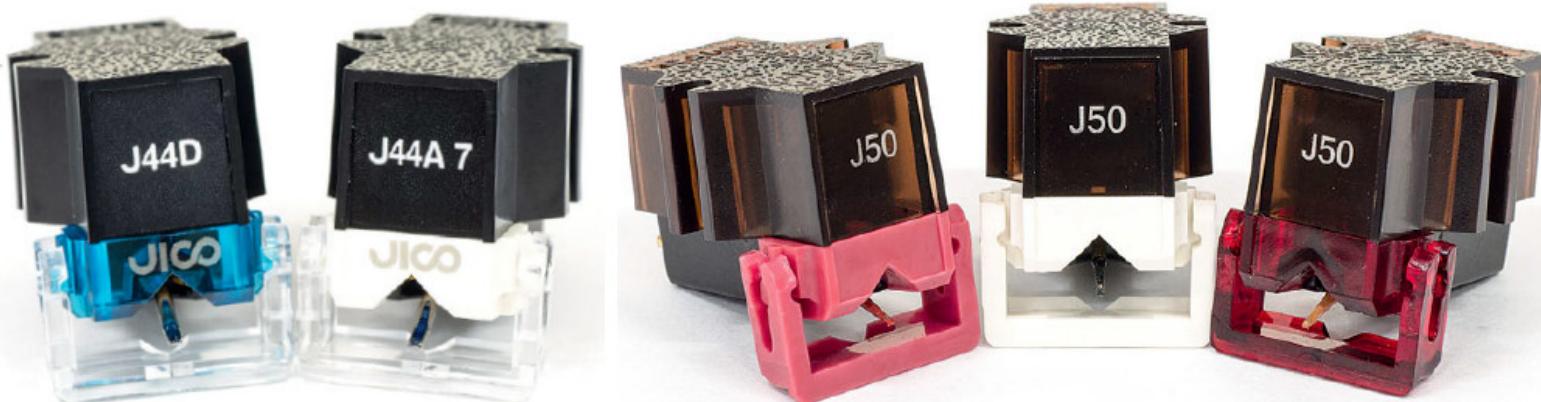


JICO J44A 7, J44D e J50 Morita

*Un'ampia gamma di testine MM ispirate a classici modelli Shure.
Tra storia e innovazione artigianale con un pizzico di esoterismo tutto giapponese.*



Nel mondo dell'alta fedeltà operano numerosi costruttori che svolgono un ruolo determinante dietro le quinte, raramente esponendosi in prima persona. Si tratta di aziende ad elevata specializzazione, impegnate nella realizzazione di componenti particolari per conto di marchi più noti al grande pubblico. Spesso sono realtà uniche, dotate di competenze e abilità che i grandi costruttori non potrebbero sviluppare internamente, soprattutto quando è richiesto un lavoro di miniatura di altissima precisione, come nel caso della produzione di testine fonografiche.

Non pochi appassionati, in passato più o meno recente, si saranno trovati a dover sostituire lo stilo di una testina Shure, scontrandosi con la difficoltà di reperire il ricambio originale. Il costruttore americano, come molti altri, con l'avvento del CD e dell'audio digitale ha progressivamente ridotto il proprio impegno nel settore analogico, fino alla definitiva cessazione della produzione di fonorivelatori nel 2018.

In questo scenario si inserisce JICO, azienda specializzata che da anni produ-

ce stili per conto terzi e ricambi compatibili per numerosi marchi storici, assumendo nel tempo un ruolo di riferimento per chi utilizza testine Shure. JICO, acronimo di Nippon Precision Jewel Industry Co., nasce nel 1873 come produttore di aghi da cucito destinati all'industria manifatturiera di Kyoto. La distanza tecnica tra un ago da cucito e una puntina per fonografo non era così marcata come potrebbe sembrare oggi e nel 1949 l'azienda avviò la produzione di questi componenti, anticipando le potenzialità di un mercato allora in piena espansione.

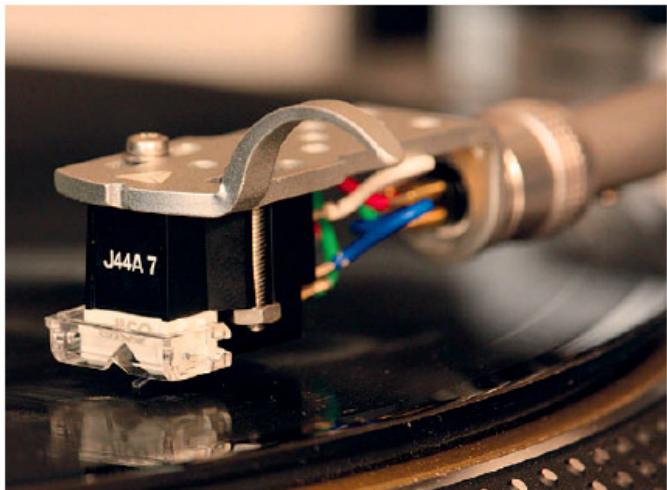
L'evoluzione tecnologica portò alla stereofonia e a fonorivelatori sempre più raffinati e vicini a quelli che conosciamo oggi, un passaggio che JICO seppe interpretare con lungimiranza, iniziando a realizzare e distribuire stili a livello internazionale già dal 1966. La costruzione di uno stilo rimane tuttora un processo in larga parte artigianale: ogni esemplare viene realizzato a mano, grazie al lavoro di artigiani altamente specializzati. Persino le attrezzature impiegate nelle lavorazioni sono progettate e costruite internamente, a testimonianza di una filoso-

fia produttiva rigorosa e orientata al massimo controllo qualitativo.

Il produttore giapponese ha infine scelto di raccogliere e tramandare l'eredità di alcune testine Shure storiche, sviluppando repliche nelle quali ha riversato il proprio know-how, con l'intento non di una semplice riproduzione, ma di una reinterpretazione rispettosa e tecnicamente aggiornata.

Diversi modelli, anima simile

JICO propone dunque un catalogo che comprende tre modelli a magnete mobile, nei quali è possibile sostituire diversi stili compatibili tra loro. Sono fonorivelatori che replicano in qualche modo la famosa testina M44 di Shure, un modello molto popolare, commercializzato in più versioni. Le differenze consistevano principalmente nel livello della tensione di uscita e nella tipologia dello stilo, fattori che rendevano le testine adatte per utilizzi ben differenziati, non ultimo quello per DJ, ambito in cui erano molto apprezzate e che ne ha allungato la vita commerciale. JICO realizza



JICO J44A 7 montata su portatestina JICO JHSS (silver).



JICO J44D montata su portatestina JICO JHSB (black).



La testina JICO J44A 7 con stilo Imp Nude, ossia con archetto salvastilo e puntina in diamante "nudo".



La testina JICO J44D con stilo Imp SD, cioè con archetto salvastilo e puntina in diamante sintetico.

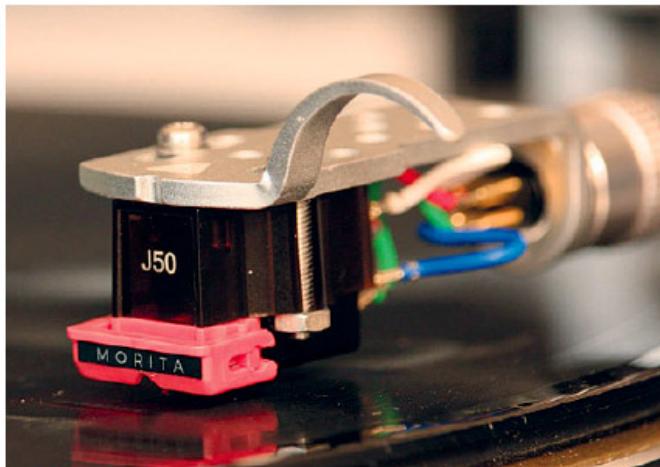
dunque i modelli J44 7 e J44D, repliche affinate della M44-7 e della M44G di Shure. Ha poi realizzato un ulteriore pick-up che porta un nome diverso, il J50, un progetto proprietario, sebbene fortemente ispirato all'M44. Il catalogo non si ferma qui, perché JICO produce anche testine del tutto originali come la Clipper, sempre MM, e una preziosa MC, la Seto-Hori, che contiamo di trattare in un articolo dedicato.

Il corpo delle testine JICO serie J44 riprende il disegno originario, in plastica, delle M44, con asole per le viti di fissaggio in posizione mediana e aperte lateralmente per facilitare il montaggio. I modelli che portano il suffisso IMP, che sta per improved (migliorato), includono una protezione del cantilever incernierata. In pratica è una sorta di "U" in plastica che serve da protezione della puntina e va ruotata in basso quando non si ascolta, per prevenire urti accidentali. Il corpo della J44 7, che è il modello entry level, e quello della J44D, che si colloca appena più in alto, sono entrambi in materiale plastico di colore nero come i modelli storici, mentre il corpo della J50 è in polimero semitransparente, di colore marrone-ambra. I vari modelli differiscono tra loro anche nel livello della tensione di uscita, con la

J44A 7 che genera ben nove millivolt a 1 kHz, 5 cm/s, mentre la J50 fornisce otto millivolt e la J44D segue a sei millivolt. La differenza poi la fa lo stilo con cui sono equipaggiate e che in ogni caso è intercambiabile. L'SD (Synthetic Unplated Diamond Tip) è il modello base, con cantilever Type S tubolare in alluminio e puntina conica in diamante sintetico integrale. Secondo il produttore è un materiale che possiede proprietà fisiche identiche al diamante naturale, ma ha un prezzo più contenuto. Lo stilo Nude ha invece un diamante naturale, senza giunzioni, anch'esso a profilo conico e inserito in un cantilever sempre di alluminio. La J50 fa un po' storia a parte, visto che è proposta con stilo Nude ma anche nella versione Morita, nome che vediamo stampigliato sulla protezione mobile. Si tratta di una linea ideata e sviluppata dall'artigiano Kotaro Morita in tre allestimenti molto particolari, con diamante conico naturale ma cantilever realizzato in legno di pregiate essenze giapponesi, che conferiscono caratteristiche tonali differenti. Hanno nomi esotici tipicamente giapponesi come Yurushi-Iro in legno Pink Ivory, Kurogaki in legno di cachi nero giapponese e Ushikoroshi in legno di Christmas Berry (Ardisia Crenata).

Le testine a confronto

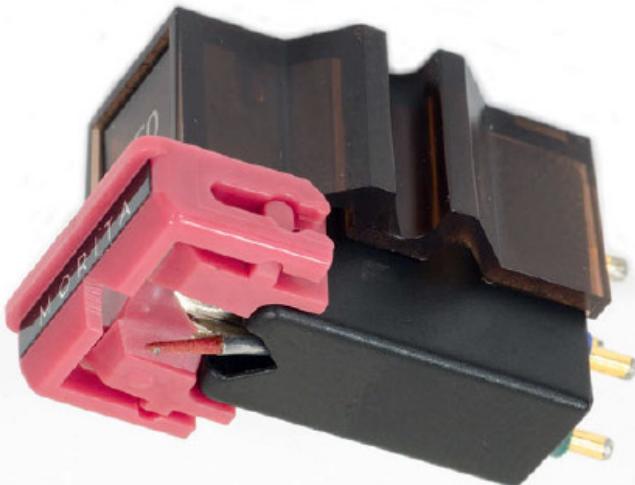
Abbiamo provato in successione i modelli J44A 7 Imp Nude, J44D Imp SD e i tre J50 Yurushi-Iro Nude, Ushikoroshi e Kurogaki. Si è aggiunto inoltre lo stilo N-44G, ricambio fornito da JICO per la classica Shure M44, e l'N-44-7 SAS/B, un modello più evoluto, con profilo del diamante assimilabile a un Line Contact e cantilever in boro. Il montaggio dei fonorivelatori è stato effettuato su portatestine JICO JHSS e JHSB, entrambi adatti, per un utilizzo con bracci ad S con attacco standard universale EIA. Le istruzioni a corredo non forniscono indicazioni in merito alla forza di tracciamento da applicare ma si limitano alle operazioni da fare per la sostituzione dello stilo. Sul sito JICO e su quello dell'importatore non viene dichiarato un peso di lettura prestabilito ma un intervallo piuttosto ampio, specifico per i vari modelli. Non avere un'indicazione precisa può risultare un po' spiazzante. In realtà, basta impostare un valore poco sotto il massimo consigliato e fare qualche verifica, con lievi ritocchi, per trovare la condizione ottimale, che è propria di ogni esemplare, come una sorta di sweet spot, dovuta alle tolleranze produttive. Bisogna infatti considera-



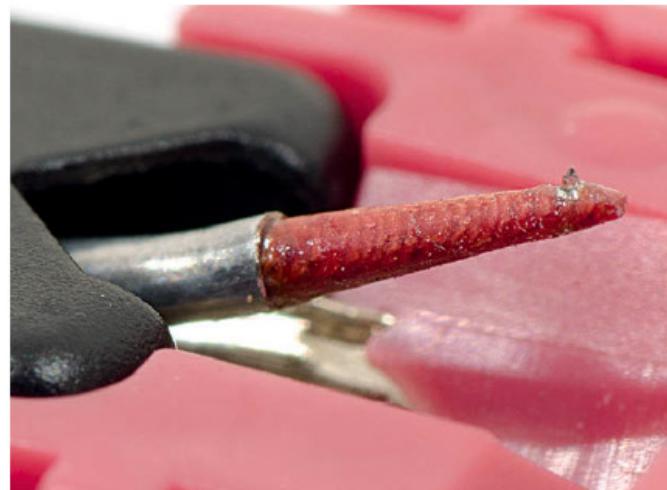
JICO J50 Yurushi-iro Nude montata su portatestina JHSS (silver).



I portatestine JICO JHSB e JHSS sono provvisti di attacco universale EIA per bracci a doppia curvatura.



JICO J50 Yurushi-iro Nude.



Dettaglio dello stilo ligneo della testina JICO J50 Yurushi-iro Nude.

re che differenze fisiologiche, per quanto impercettibili, tra un esemplare e l'altro nel mondo miniaturizzato delle testine possono portare a variazioni sensibili. Vedremo caso per caso come è stato impostato il peso durante gli ascolti. Il test è stato condotto utilizzando un giradischi Technics SL1200G, abbinato inizialmente a un preamplificatore valvolare Junior Phono, eccellente progetto del nostro Walter Gentilucci presentato alcuni anni fa sulla nostra rivista (AR n.419). La prima tornata di ascolti non ha convinto pienamente in merito alla risoluzione e al dettaglio, per nessuno dei fonorivelatori del lotto. Studiando i datasheet dell'epoca di Shure è emerso che veniva consigliato un carico capacitivo piuttosto elevato, nell'ordine dei 400-500 pF, che il preamplificatore in questione effettivamente non ha. È stato quindi sostituito con il Musical Fidelity M8x Vinyl, recentemente provato, che ha la possibilità di cambiare la capacità in ingresso. Impostando un'impedenza di 47 kohm con capacità di 400 pF (escludendo dal computo il cablaggio, stimato intorno ai 100 pF), effettivamente le testine hanno mostrato un miglioramento del loro equilibrio generale. Come per tutti i sistemi meccanici, un minimo di rodaggio è sembrato ne-

cessario e i confronti sono stati svolti non prima di aver ascoltato almeno un paio di vinili.

J44A 7 IMP NUDE

Disponibile nelle versioni Imp SD e Imp Nude, rappresenta, insieme alla J44D, la serie di ingresso delle testine JICO, con prezzi di listino di 150 euro con puntina in diamante sintetico (Imp SD) e 195 euro con puntina in diamante "nudo" (Imp Nude), da noi scelta per questa anteprima. Il peso di lettura è indicato in un range tra 1,5 e 3 grammi, come quello dell'originale Shure, per la quale alcuni datasheet suggerivano di utilizzare comunque il valore massimo. Con 2,6 grammi o poco più mi è sembrato che la testina fosse pienamente a suo agio.

La J44A 7 mostra in maniera abbastanza evidente l'impronta genetica di famiglia, un discorso valido, con alcune differenze, anche per gli altri modelli. Si tratta di una gamma bassa piuttosto robusta, non particolarmente articolata ma solida, un medio equilibrato e un alto rotondo e poco affaticante, con un'estensione che può essere soddisfacente. La J44A 7 non si distingue particolarmente per essere dettagliata o analitica.

È la testina con l'uscita più alta tra tutte ed effettivamente mostra una certa energia, che nei passaggi di rock o di musica sinfonica può essere un vantaggio. Con la musica classica, il suono è abbastanza pronto, c'è una certa presenza e dal punto di vista timbrico non ci sono durezze in alto. Gli archi, ad esempio, non "strillano" mai, ma appaiono però leggermente compressi.

È globalmente una testina con un'impostazione che ricalca effettivamente il sound dei tempi passati, in cui le MM erano nel bene e nel male la base. Senza sorprese, sia il profilo sferico della puntina sia il motore a magnete mobile determinano questa impostazione. Chi volesse maggiore aria e dettaglio deve essere disposto a investire di più, sia con testine MM che MC.

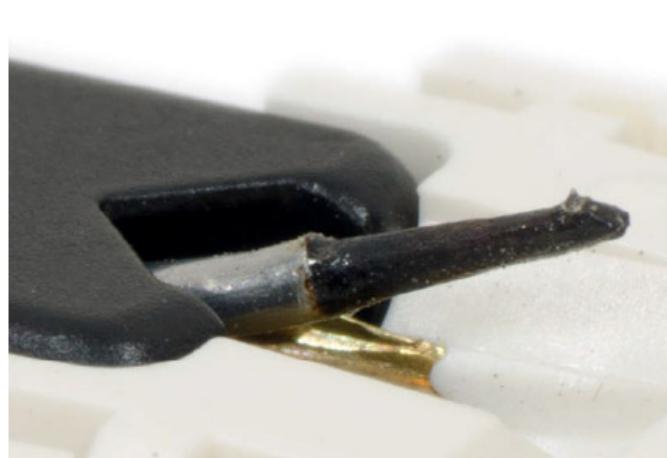
J44D IMP SD e N-44G

Esteticamente, la J44D sembra indistinguibile dalla precedente, a parte la dicitura riportata sul frontale. Lo stilo SD è invece ben evidente, essendo di colore blu.

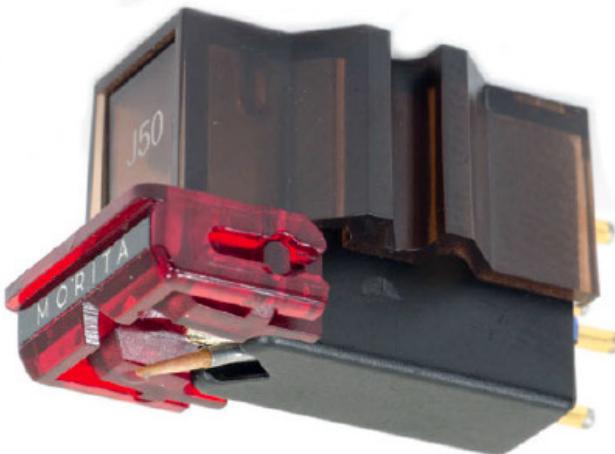
Questo modello ha una tensione di uscita più bassa della precedente: i suoi 6 millivolt corrispondono a quelli della



Testina JICO J50 Kurogaki Nude.



Dettaglio dello stilo in legno di cachi nero della testina JICO J50 Kurogaki Nude.



Testina JICO J50 Ushikoroshi Nude.



Dettaglio dello stilo in legno di ardisia (Christmas Berry Wood) della testina JICO J50 Ushikoroshi Nude.

Shure M44G dell'epoca e si avvicinano allo standard attuale delle MM, generalmente intorno ai cinque millivolt.

Anche il peso di lettura è il più basso del lotto, indice di una certa cedevolezza da considerare al momento della scelta in funzione del tipo di braccio posseduto. Il range indicato è tra 0,75 e 1,5 grammi, e quest'ultimo valore è stato impostato per la prova. Non mi sono mai fidato troppo di forze eccessivamente basse, che si crede riducano l'usura di puntina e dischi, ma in realtà rischiano di compromettere la corretta lettura del solco e di far più danno.

Il suono prodotto dalla J44D appare leggermente più aperto della sorella J44A 7, o forse presenta più o meno la stessa larghezza di banda ma leggermente spostata verso le frequenze alte. La dinamica sembra alleggerirsi (la batteria risulta un po' più contratta), con il basso che diventa però più articolato, meglio distinguibile, ad esempio, nel contrabbasso. Spunta qualcosa in più in gamma alta, migliorando la risoluzione. La J44D propone anche sugli archi una maggiore ricchezza rispetto alla sorella. La scena sonora non mostra variazioni particolari e rimane corretta, senza estensioni dimensionali particolari.

Il modello fornito per la prova era equipaggiato con puntina conica in diamante sintetico e archetto para-stilo (Imp SD). Partivo prevenuto nei confronti di questo allestimento, perché assocavo

erroneamente la puntina sintetica alle bonded tipiche di testine economiche. In realtà, qui la pietra è in un pezzo unico, fattore che riduce le perdite meccaniche durante il tracciamento, rendendolo più accurato. A dire il vero, quindi, la versione SD mi ha fatto una buona impressione.

L'impressione è stata comunque migliore quando è stato montato lo stilo N-44G Imp, con diamante Nude, che trasforma praticamente la testina in una M44G. Il miglioramento per me è netto in tutti i parametri, soprattutto nella resa dei dettagli e nell'apertura in alto. La testina resta accondiscendente in gamma alta, ma sviluppa maggiore ariosità, mentre il medio appare più luminoso. Quel quid che sembrava mancare alle versioni finora descritte sembra essere colmato: gli archi sono più naturali, i legni fluidi e le voci credibili e naturali.

J50 Morita

La J50 è la più costosa del lotto, con un prezzo di listino di 100 euro superiore alle entry-level J44A 7 e J44D nelle versioni SD, che più che raddoppia nell'allestimento Morita. In questa versione si entra un po' in ambito esoterico, con i vari cantilever in legno pregiato che rappresentano una singolarità davvero unica.

All'ascolto, con questa linea, c'è sempre

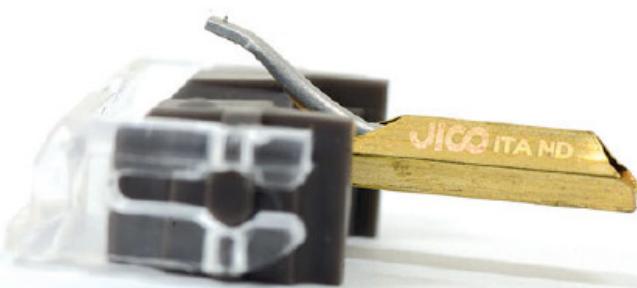
una buona consistenza in basso, ma cambia il tono della gamma media che, pur rimanendo consona alla tipologia MM di pari fascia di prezzo, risulta decisamente più appagante rispetto alla versione base. Gli effetti del legno del cantilever si percepiscono e sembrano influenzare il carattere della testina.

Se si preferisce un'impostazione più dolce e suadente, con una certa predilezione per le voci e un po' di calore, si può scegliere lo stilo Kurogaki, in legno nero di cachi. Senza stravolgere l'impostazione di base, la Ushikoroshi appare un po' più spigliata e rapida, risultando più dinamica. Lo stilo Yurushi-Iro potrebbe essere considerato quello più introspettivo, capace di scandire le note con grazia e attenzione.

Il fatto di poter sostituire lo stilo con notevole facilità invoglia ad averne più di uno e a montare quello più adatto al genere musicale o all'umore del momento. La forza di lettura delle Morita è indicata tra 1 e 2,5 grammi; per la prova è stata impostata a 2,3 grammi.

N-44-7 SAS/B

In ultimo, ma non per importanza, è stato provato lo stilo N-44-7 SAS/B, costruito con materiali pregiati ma che rispetto ai Morita appare più convenzionale. Ha il cantilever in boro e la puntina con diamante naturale a taglio laser tipo Fine-Line per lo stilo JICO N-44-7 SAS/B.



Ricambio per la classica M44G, lo stilo JICO N-44G Imp Nude consente di elevare sensibilmente le prestazioni della testina J44D Imp SD.



Cantilever in boro e puntina in diamante naturale con taglio laser tipo Fine-Line per lo stilo JICO N-44-7 SAS/B.

Distributore per l'Italia: MPI Electronic S.r.l., Via A. De Amicis 10, 20010 Cornaredo (MI). Tel. 02 9361101 www.mpielectronic.com

CARATTERISTICHE DICHIARATE DAL COSTRUTTORE



JICO J44A 7 IMP NUDE

Cantilever JICO Type S tubolare in alluminio. Puntina conica nuda integrale interamente in diamante naturale, senza giunzioni.

Tensione d'uscita: 8 mV (1 kHz, 5 cm/sec.). **Impedenza di carico:** 47 kohm. **Peso di lettura:** tra 1,5 e 3 grammi. **Risposta in frequenza:** 20 Hz - 20 kHz. **Altezza del corpo della testina:** 16 mm. **Peso:** 5,6 grammi. **Prezzo di listino:** euro 195,00 (IVA inclusa)



JICO J44D IMP SD

Cantilever JICO Type S tubolare in alluminio. Puntina conica SD (Synthetic Unplated Diamond Tip) in diamante sintetico a struttura integrale. Proteggi stilo incorporato. **Tensione d'uscita:** 6 mV (1 kHz, 5 cm/sec.). **Impedenza di carico:** 47 kohm. **Peso di lettura:** tra 0,75 e 1,5 grammi. **Risposta in frequenza:** 20 Hz - 20 kHz. **Altezza del corpo della testina:** 16 mm. **Peso:** 5,6 grammi. **Prezzo di listino:** euro 150,00 (IVA inclusa)



JICO J50 YURUSHI-IRO NUDE

Cantilever JICO in legno Pink Ivory. Puntina conica nuda integrale interamente in diamante naturale. **Tensione d'uscita:** 8 mV (1 kHz, 5 cm/s). Proteggi stilo incorporato.

Impedenza di carico: 47 kohm. **Peso di lettura:** tra 1 e 2,5 grammi. **Risposta in frequenza:** 20 Hz - 20 kHz. **Altezza complessiva della testina:** 20 mm. **Peso:** 5,6 grammi. **Prezzo di listino:** euro 426,00 (IVA inclusa)



JICO J50 KUROGAKI NUDE

Cantilever JICO in legno nero giapponese Kurogaki (Black Persimmon Wood). Puntina conica nuda integrale interamente in diamante naturale. **Tensione d'uscita:** 8 mV (1 kHz, 5 cm/sec.). Proteggi stilo incorporato.

Impedenza di carico: 47 kohm. **Peso di lettura:** tra 1 e 2,5 grammi. **Risposta in frequenza:** 20 Hz - 20 kHz. **Altezza complessiva della testina:** 20 mm. **Peso:** 5,6 grammi. **Prezzo di listino:** euro 426,00 (IVA inclusa)



JICO J50 USHIKOROSHI NUDE

Cantilever JICO in legno Ushikoroshi (Christmas Berry Wood / Ox Killer). Puntina conica nuda integrale interamente in diamante naturale. **Tensione d'uscita:** 8 mV (1 kHz, 5 cm/sec.). Proteggi stilo incorporato.

Impedenza di carico: 47 kohm. **Peso di lettura:** tra 1 e 2,5 grammi. **Risposta in frequenza:** 20 Hz - 20 kHz. **Altezza complessiva della testina:** 20 mm. **Peso:** 5,6 grammi. **Prezzo di listino:** euro 426,00 (IVA inclusa)



stilo JICO N-44-7 IMP SAS/B

Puntina in diamante naturale monocristallino con un taglio laser. Cantilever in boro. **Peso di lettura:** tra 1 e 1,5 grammi. Proteggi stilo incorporato. Colore bianco. **Prezzo di listino:** euro 282,00 (IVA inclusa)



stilo JICO N-44G IMPROVED NUDE

Cantilever JICO Type S tubolare in alluminio. Puntina conica nuda integrale interamente in diamante naturale, senza giunzioni. Proteggi stilo incorporato. **Peso di lettura:** tra 0,75 e 1,5 grammi. Colore grigio scuro.

Prezzo di listino: euro 119,00 (IVA inclusa)

ne-Line, un profilo utilizzato nei torni per incidere i dischi master destinati alla produzione dei vinili.

Si tratta di una soluzione che troviamo su modelli di alta gamma, sia MM che MC. Come noto, il profilo del diamante ha un'influenza notevole sulla risoluzione e sulla resa dei dettagli. Il particolare disegno impiegato qui è studiato per aumentare la superficie di contatto del diamante con le pareti del solco e contemporaneamente rendere l'impronta più "snella" rispetto a una puntina conica, che avrebbe uno spot pressoché circolare. Questo permette di seguire meglio le modulazioni ad alta frequenza e di ridurre l'usura grazie a una forza distribuita su un'area maggiore.

L'SAS/B è effettivamente accreditato di una vita più che doppia rispetto alle circa duecento ore dichiarate degli altri stili.

Dal punto di vista sonoro, questo si è rivelato quello che ho preferito insieme allo Yurushi-Iro, forse perché più simile come impostazione alle mie testine di riferimento (anche se non va trascurata la J44D con stilo N-44G, che per me è stata la vera sorpresa del lotto). Montato sul corpo J50, si ottiene maggiore raffinatezza: l'estensione in frequenza aumenta e il suono si apre leggermente. Abbiamo quindi archi più estesi e fluidi, maggiore ariosità e decadimenti più lunghi. Migliora anche la trasparenza, pur senza raggiungere quella di una MC di pari equipaggiamento.

In questa configurazione, è una testina godibile, priva di eccessi ed equilibrata. Suona bene quasi tutto e mette l'ascoltatore a proprio agio.

Conclusioni

JICO rende nuovamente disponibile una testina evergreen, proponendola in diverse versioni e rivisitandola con cura artigianale. Si trattava all'epoca di un fonorivelatore popolare, affidabile e capace di suonare bene un po' tutti i generi musicali. Non aveva velleità high-end nel senso elitario che questo termine ha assunto ai giorni nostri.

Le versioni di JICO hanno mantenuto quell'impostazione, arricchendola di sfumature che la rendono interessante per gli appassionati contemporanei. Si tratta dunque di un componente dalle doti timbriche sane e che, salendo nella gerarchia interna, può progressivamente soddisfare le aspettative di alcuni audiofili. È senz'altro molto intrigante la possibilità di cambiare facilmente lo stilo, una caratteristica che permette di modificare rapidamente il suono anche su bracci con shell fisso. In questo senso, si potrebbe pensare di acquistare un modello e successivamente uno o più stili da alternare all'occorrenza, per "giocare" e aumentare il piacere degli ascolti analogici.

Andrea Allegri